

## ACCORDO SULLA MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE 2016

I Rappresentanti della Direzione Regionale della Campania e delle Organizzazioni sindacali regionali

VISTO il CCNI dell'Agenzia delle Entrate del 16/12/2006

### PREMESSO

che le Organizzazioni Sindacali hanno rappresentato la necessità di avviare la procedura di mobilità volontaria regionale, per consentire al Personale della Regione di vedere soddisfatte le proprie esigenze di carattere personale e familiare collegate alla mobilità di sede

### RITENUTO

che è necessario contemperare le legittime aspirazioni del Personale con le esigenze funzionali delle strutture operative della regione, tenendo conto delle unità attualmente in servizio nelle stesse nonché del decremento fisiologico delle risorse (turn-over) nel tempo, nell'ottica di favorire un complessivo riequilibrio del personale, e al contempo avendo riguardo a non depauperare le Direzioni Provinciali I e II di Napoli, maggiormente carenti, evitando di neutralizzare o di depotenziare gli effetti dei recenti ingressi in dette strutture

### TENUTO CONTO

degli esiti del confronto tra parte Pubblica e Parte Sindacale nel corso dell'incontro del 25 ottobre e di quello odierno, nonché delle proposte fatte pervenire da alcune Sigle

### CONVENGONO

di avviare la mobilità volontaria regionale per il personale della regione Campania, con decorrenza dal 1° marzo 2017, secondo i contingenti espressi nella tabella che segue.



UFFICI	PERSONALE AL 30/09/2016	%	IN ENTRA TA		IN USCITA	
			N.	%	N.	%
CAM SALERNO*	93	3%	3	3%	3	
DIREZIONE PROVINCIALE AVELLINO	303	2%	6	2%	6	
DIREZIONE PROVINCIALE BENEVENTO	246	3%	6	3%	7	
DIREZIONE PROVINCIALE CASERTA	471	2%	9	2%	9	
DIREZIONE PROVINCIALE I NAPOLI*	498	//	//	1%	5	
DIREZIONE PROVINCIALE II NAPOLI*	491	//	//	1%	5	
DIREZIONE PROVINCIALE SALERNO	627	2%	13	2%	13	
DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA	235	0%	//	2%	5	
UFFICIO PROVINCIALE NAPOLI - TERRITORIO	218	3%	4	1%	2	
<b>TOTALI</b>	<b>3.182</b>				<b>55</b>	

\*La mobilità in uscita dal CAM è consentita solo se bilanciata da un pari numero di unità in entrata

\*\*La mobilità in entrata verso le due DP di Napoli è consentita senza limiti

La procedura di mobilità volontaria regionale seguirà i criteri e l'articolazione di seguito descritti:

### 1. Requisiti di ammissione

- 1.1 Alla procedura possono partecipare tutti i dipendenti in organico presso gli uffici della regione con contratto di lavoro a tempo indeterminato. E' escluso dalla procedura il personale proveniente da altre amministrazioni o da altre regioni che si trova rispettivamente in posizione di comando o di distacco.
- 1.2 Sono, altresì, esclusi dalla procedura i dipendenti che si trovano in stato di sospensione cautelare dal servizio e coloro la cui sede sia stata assegnata a seguito di un provvedimento di riammissione in servizio dopo una sospensione cautelare.
- 1.3 Non è prevista la mobilità all'interno della stessa provincia, ad eccezione della provincia di Salerno, ovvero per i movimenti DP Salerno /CAM. Per il CAM l'uscita è consentita solo se bilanciata da un pari numero di unità in entrata.

## 2. Presentazione delle istanze

2.1 La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità dovrà essere redatta su un modello predefinito, indicando massimo due preferenze e presentata entro il termine di cui al punto 6.

2.2 Il dipendente dovrà dichiarare espressamente, pena nullità della domanda, di impegnarsi a permanere nella nuova sede per un periodo di almeno due anni.

## 3 Titoli e formazione delle graduatorie

3.1 Per ogni struttura verranno formate una graduatoria in entrata ed una in uscita con i relativi punteggi.

3.2 Ai fini della formazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli e dei punteggi di cui all'allegato "A". Per il calcolo dei punteggi si prenderà a riferimento la data del 30 settembre, per la verifica della sussistenza dei requisiti.

3.3 In caso di parità di punteggio si osserveranno, nell'ordine, i seguenti criteri di preferenza:

- Maggiore incidenza delle situazioni di famiglia;
- Presenza di figli minori di tre anni;
- Presenza di figli minori;
- Maggiore anzianità di servizio in Agenzia.

## 4. Accettazione e differimento

4.1 Entro il quindicesimo giorno antecedente alla data di decorrenza del trasferimento, gli interessati utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare dichiarazione di accettazione del trasferimento.

4.2 Laddove la mobilità di una o più unità dovesse creare pregiudizio all'attività dell'ufficio di appartenenza, il trasferimento potrà essere differito, su richiesta del Direttore dell'Ufficio, una sola volta e per un periodo della durata massima di sei mesi.

## 5. Graduatoria aperta

5.1 Esperita la procedura ordinaria, gli aspiranti che si siano classificati in graduatoria in posizione non utile in entrata potranno essere trasferiti presso la struttura (DP/UP/CAM) richiesta, nel corso dell'anno 2017 e sino al **31/12/2017**, in relazione - e sino a concorrenza - alle rispettive uscite per pensionamento, indipendentemente dall'area di appartenenza.

5.2 L'assegnazione delle unità disposte dall'Amministrazione sulla base dei pensionamenti, deve garantire una sostanziale *neutralità* per le strutture interessate, anche al fine di non alterare l'attuale assetto logistico delle stesse.



**6 Tempi di attuazione:**

Pubblicazione del bando entro il	25/11/2016
Presentazione domande entro il	12/12/2016
Pubblicazione graduatoria provvisoria	10/01/2017
Pubblicazione graduatoria definitiva	20/01/2017
Emanazione provvedimenti di mobilità	05/02/2017
Decorrenza trasferimenti *	01/03/2017
Emanazione provvedimenti di mobilità per effetto dei pensionamenti e decorrenza dei relativi trasferimenti	entro il 31/12/2017

\*La decorrenza dei trasferimenti potrà essere anticipata laddove gli espletamenti connessi alla procedura di valutazione delle domande si concluda anticipatamente alla data prevista.

Napoli, 15 novembre 2016

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Ciro Sanguolo  
Paolo Di Napoli  
Roberto Caporale  
Giulio Scuderi  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

UIL Industria  
CISL Commercio  
SALFI Altri  
FLP Professioni  
FP CGIL Finanza  
FP CGIL Meccanica  
FP CGIL Albergo  
FP CGIL Industria  
FP CGIL Altri  
 USB - NON FIRMATO

*CP* *BR* *di*

## TITOLI VALUTABILI

<b>1 - ANZIANITA' DI SERVIZIO (MASSIMO 25 PUNTI)</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b> Da moltiplicare per ogni anno di servizio
A tempo pieno	1
A tempo parziale	Punteggio attribuito con riferimento alla % P.T.

- La frazione di anno superiore a sei mesi viene considerata anno intero
- La decorrenza per valutare l'anzianità di servizio è sempre quella economica
- Non devono essere computati i periodi di aspettativa o di assenza non retribuiti

<b>2 - CONDIZIONI DI FAMIGLIA (MASSIMO 25 PUNTI)</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
Per ogni figlio minore di 3 anni	12
Per ogni figlio da 3 compiuti a 8 da compiere	8
Per ogni figlio da 8 compiuti a 14 da compiere	6
Per ogni figlio da 14 compiuti a 18 da compiere	4

I medesimi punteggi sono attribuiti con riferimento ai figli del coniuge o convivente, purché residenti, in data anteriore al 30 settembre 2016, con il richiedente.

**Documentazione da allegare:**

- Autocertificazione attestante il numero e l'età dei figli del richiedente ovvero il numero, l'età e la residenza dei figli del coniuge o del convivente, nonché la residenza del convivente

<b>2.1 PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PER CONDIZIONI DI FAMIGLIA</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
Dipendente vedovo/a, separato/a, divorziato/a, con affido dei figli, anche condiviso (L.08/02/2006 n. 54) o unico genitore	15

**Documentazione da allegare:**

- Autocertificazione attestante lo stato civile del richiedente

<b>3 - MOTIVI DI SALUTE (MASSIMO 25 PUNTI)</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
Dipendente con gravi motivi di salute propri o dei familiari (coniuge, figli, genitori, fratelli, sorelle e suoceri)	

Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considerano gravi motivi di salute esclusivamente quelli risultanti dai seguenti certificati rilasciati dalle apposite commissioni mediche:	
Invalidità civile dal 46% al 74%	6
Invalidità civile superiore al 74%	7
Handicap ex art. 3 comma 1 legge 104/92	8
Handicap ex art. 21 legge 104/92	10
Handicap ex art. 3 comma 3 legge 104/92	12

La residenza/domicilio del dipendente e dei familiari deve trovarsi, alla data del 30 settembre 2016, nella provincia richiesta.

**Documentazione da allegare:**

- Autocertificazione attestante lo stato di famiglia
- Certificazione medica rilasciata dalle competenti commissioni

<b>4 – PENDOLARISMO (MASSIMO 25 PUNTI)</b> S'intende la distanza tra due località nell'ambito della regione Campania calcolata come segue: dalla propria residenza/domicilio* risultante dalla certificazione anagrafica alla sede di servizio al 30 settembre 2016. La predetta distanza (calcolata come somma tra andata e ritorno, da casa comunale a casa comunale) è attestata allegando le risultanze ricavate dal sito <a href="http://www.aci.it">www.aci.it</a> con riferimento al percorso più breve. Tutti gli elementi dovranno essere indicati, a pena d'inammissibilità, nella domanda di partecipazione.	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b> Da moltiplicare per ogni anno di pendolarismo
Da 51 KM a 100 KM (somma dei percorsi di andata e ritorno)	2
Oltre 100 KM (somma dei percorsi di andata e ritorno)	3

\*Il requisito del domicilio sarà preso in esame alternativamente per i dipendenti la cui residenza risulti ancora fuori regione

La frazione di anno superiore a sei mesi viene considerata anno intero.

**Documentazione da allegare:**

- Autocertificazione attestante la residenza/domicilio (per i casi di cui sopra\*)

\_\_\_\_\_

Criteri di preferenza a parità di punteggio totale:

- Maggiore incidenza delle condizioni di famiglia;
- Presenza di figli minori di tre anni;
- Presenza di figli minori;
- Maggiore anzianità di servizio in Agenzia